



Comune di Gricignano di Aversa

Provincia di Caserta

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del Reg.

Data 26 /09/2014

Oggetto: Redazione del P.U.C di Gricignano di Aversa-
Approvazione documento Preliminare di Indirizzo per la
redazione del Piano Urbanistico Comunale.

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTISEI del mese di Settembre alle ore 18,50
(DICOTTO E CINQUANTA) nella sala della Casa Comunale, a seguito di regolare comunicazione
diramata dal **Presidente** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MORETTI Andrea	X		LUCARIELLO Antonio	X	
GUIDA Attilio	X		SANTAGATA Vincenzo	X	
OLIVA Michele	X		LETTIERI Vittorio	X	
DELLA GATTA Carmine	X		DI LUISE Gianluca	X	
BUONANNO Alfonso	X		-----		
AQUILANTE Andrea	X		-----		
CESARO Salvatore	X		-----		

Assiste il segretario generale dott.ssa Giovanna Olivadese,

Presiede la seduta il **Presidente**, dottor Cesaro Salvatore il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



AREA TECNICA
SETTORE URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Redazione del P.U.C. di Gricignano di Aversa – Approvazione documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica- Settore Urbanistica

Premesso che:

- allo scopo di uniformarsi alle direttive ed alla disciplina regionale in materia (*Legge Regionale 22.12.2004, n° 16 e successive integrazioni*), l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione ed all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, al fine di migliorare sia l'assetto urbanistico che l'assetto socio-economico dell'intero territorio comunale;
- la Regione Campania, con l'apposita L.R. n° 16 del 28.12.2004, modificata ed integrata con successive LL.RR. n° 19 del 28.12.2009 e n° 01 del 05.01.2011, ed il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, approvato con Delibera di G.R. n° 5 del 04.08.2011 (pubblicato sul BURC n° 53 del 08.08.2011), ha emanato le norme per la redazione e l'approvazione dei Piani Urbanistici Comunali e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- il vigente Piano Regolatore Generale del comune di Gricignano di Aversa è stato approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 21/05/1996, n. 101, e recepita con delibera di Consiglio Comunale di Gricignano di Aversa n. 25 del 30/07/1996, nonché ulteriori integrazioni approvate con delibera del C.C. n. 23 del 10/11/1997;
- il Regolamento Edilizio Comunale di Gricignano di Aversa è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14/06/1995.

Precisato che:

- il territorio comunale di Gricignano di Aversa è compreso nei seguenti piani territoriali sovraordinati e di settore:
 - P.T.C.P. della Provincia di Caserta (approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012), approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 312 del 28.06.2012 e reso vigente con la pubblicazione sul BURC n° 41 del 02.07.2012;
 - P.S.A.I. - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 384 del 29/11/2010;
 - P.S.A.I. - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Centrale adottato con Delibera di C.I. n.30 del 28/07/2014;
 - Piano per l'Area di Sviluppo Industriale del Consorzio ASI di Caserta del 01/04/1969;

- l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione ed all'approvazione del documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- il predetto documento è disciplinato dall'art. 23 della Legge Regionale n. 16 del 28.12.2004 e dall'articolo 3 delle "NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO" (Regolamento di attuazione n° 5 del 04/08/2011);
- l'Ufficio Urbanistica del comune di Gricignano di Aversa ha provveduto a redigere l'allegato documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- necessita provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del relativo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- successivamente alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento occorre demandare allo stesso l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- sotto l'aspetto amministrativo la procedura per l'adeguamento dei piani è dettata dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 05/2011;
- la procedura amministrativa da seguire per l'iter formativo relativo all'approvazione del P.U.C. è disciplinato, in via esclusiva, dal Regolamento regionale n° 5/2011 e dalla L.R. n° 16/2004, come modificata dalla L.R. n° 01/2008 e dall'art. 4 della L.R. n° 01 del 05/01/2011.

Ritenuto, pertanto, doversi procedere all'Approvazione del documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale.

Vista la Legge urbanistica 17.08.1942, n° 1150 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n° 16 del 23.12.2004 e ss.mm.ii.

Visto il "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio", approvato dalla Giunta Regionale con propria Delibera n° 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.

Visto il "P.T.C.P. di Caserta", approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012 (approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n° 312 del 28.06.2012 e reso vigente con la pubblicazione sul B.U.R.C. n° 41 del 02.07.2012), ai cui principi, finalità ed obiettivi si ci dovrà attenere nella stesura del Piano Urbanistico Comunale.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'area tecnico e dal responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (Decreto Legislativo n° 267 del 18-08-00);

PROPONE

di deliberare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. l'approvazione della narrativa che precede e di renderne validi gli effetti;
2. l'approvazione del documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, allegato alla presente proposta di deliberazione;

3. la nomina, quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del relativo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, la Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Gricignano di Aversa, arch. Anna Cavaliere;
4. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari alla redazione, adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, ivi compresa la nomina di eventuali collaboratori e consulenti, vista la carenza nell'organico dell'Ente di idonee figure professionali;
5. di dare mandato al Responsabile dei Servizi Tecnici di predisporre tutti gli atti consequenziali necessari alla pubblicazione della presente deliberazione;
6. di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Gricignano di Aversa, lì 04/09/2014.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(arch. Anna Cavaliere)





COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA

Provincia di Caserta

- Piazza Municipio, 17 - 81030 Gricignano di Aversa -

- Tel.: 0815026513 - 0815026514 - Fax 0815026513 -

AREA TECNICA / SETTORE URBANISTICA

**Documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del
Piano Urbanistico Comunale**

(Art. 23 Legge regionale n. 16 del 28.12.2004)

(NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO - Articolo 3 Regolamento di attuazione n° 5 del
04/08/2011)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Anna CAVALLIERE

SOMMARIO

PARTE I – Premessa e riferimenti normativi: il PUC nella nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. 16/04);

PARTE II – Analisi territoriale, climatica, storica e demografica;

PARTE III – Previsioni di sviluppo ed obiettivi generali.

PARTE I - Premessa e Riferimenti normativi: il PUC nella nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. 16/04).

La Regione Campania, al fine di disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistico a livello regionale, provinciale e comunale, ha emanato la legge 22 dicembre 2004, n. 16.

La legge di riforma urbanistica regionale n°16/2004, prevede quattro livelli di pianificazione, secondo un'ispirazione non più rigidamente gerarchica ma rispondente a criteri di "sussidiarietà" e "flessibilità": il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato dal Consiglio Comunale, applicato in base al Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), e infine i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), la cui approvazione è di competenza della Giunta.

Per il principio della "sussidiarietà" tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dalle Leggi e dagli ordinamenti alla Regione ed alle Province sono attribuite ai Comuni, rimanendo, in capo alla Regione e alle Province, le funzioni di pianificazione che riguardano scelte di interesse sovracomunale. Per il principio della "flessibilità" i Comuni possono, nei casi previsti dalla Legge 16/2004 ed ove ne ricorrano le condizioni, proporre modificazioni agli strumenti di pianificazione sovraordinati, a condizione che sia assicurata la omogeneità della complessiva pianificazione territoriale e urbanistica.

La predetta L.R. n° 16 del 2004, all'art. 2, comma 1, definisce i seguenti obiettivi da perseguire attraverso la redazione del Piano Urbanistico Comunale:

- a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- e) potenziamento dello sviluppo economico, regionale e locale;
- f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;

g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra, nonché delle attività produttive e turistiche connesse.

In altri termini lo strumento urbanistico generale (P.U.C.) contiene disposizioni di carattere strutturale che recepiscono le individuazioni delle componenti territoriali indicate dalla pianificazione regionale e provinciale, attuando le prescrizioni da queste dettate, per quanto attiene la disciplina della tutela ambientale, nonché le trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale, anche mediante disposizioni aventi effetti diretti ed immediati sul diritto di proprietà.

Il PUC, in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP, definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano; del criterio di compatibilità tra interventi di trasformazione e risorse naturali, ambientali e storico-culturali disponibili; determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione; stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione urbanistica; individua le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone; disciplina le relazioni funzionali, strutturali e morfologiche dei sistemi della mobilità di beni e persone.

In pratica, la pianificazione comunale si attua mediante:

a) **disposizioni strutturali**, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali; dell'esigenza di difesa del suolo; dei rischi derivanti da calamità naturali; dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;

b) **disposizioni programmatiche**, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Al PUC sono allegate le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) riguardanti la trasformazione urbanistica, la manutenzione del territorio ed urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia.

Fanno parte integrante del PUC i piani di settore riguardanti il territorio comunale, inclusi i piani relativi alla tutela dei beni culturali e dell'ambiente, alla difesa del suolo ed alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici.

Al procedimento di formazione del **PUC** si applicano i principi di pubblicità, trasparenza, flessibilità e partecipazione dei soggetti coinvolti dal processo pianificatorio, mediante la previsione di **consultazioni preliminari** all'adozione del piano; di conferenze tese alla verifica di compatibilità dello strumento urbanistico generale rispetto a quelli sovraordinati ed alla eventuale introduzione, in tali sedi, di modifiche a questi ultimi; il tutto scandito da termini procedurali che definiscono le singole fasi di formazione del **PUC**, in linea con le istanze di efficienza e semplificazione procedurale.

Per quanto attiene l'applicazione dei commi precedenti saranno sentite, mediante apposite conferenze, tutte le parti sociali, le associazioni e gli operatori del territorio, con particolare riferimento ai temi di seguito indicati costituenti l'indice degli argomenti di un modello di **Sviluppo Sostenibile della Città**.

Riqualificazione ambientale e urbana:

- qualità delle matrici aria, suolo, acqua;
- inquinamento e bonifica del territorio;
- riqualificazione degli spazi pubblici;
- recupero e riutilizzo degli spazi rurali;
- gestione dei rifiuti.

Identità locale, beni culturali ed ambientali:

Il territorio è spazio di relazioni e molti fattori della crescita economica sono fondati sull'identità culturale e sociale della comunità locale.

Si dovrà discutere di:

- vocazioni culturali;
- prodotti tipici;
- il paesaggio.

Il Sistema Produttivo

La città di Gricignano di Aversa ed i comuni limitrofi si trovano in una fase di deindustrializzazione che ha messo in crisi il sistema economico del territorio.

Bisogna rielaborare la **mission economica** della città definendo:

- specializzazioni produttive;
- servizi.

Le infrastrutture e la mobilità

Mobilità all'interno della città.

Si dovrà discutere di:

- metropolitana regionale;
- trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- le nuove strade di progetto da prevedere all'interno del P.U.C. e l'implementazione di quelle esistenti.

Applicazione di nuove tecnologie e risparmio energetico

Quali tecnologie per:

- la produzione e distribuzione dell'energia rinnovabile;
- il sistema informativo territoriale;
- la gestione della sicurezza;
- la gestione della mobilità;
- la diffusione della conoscenza.

La predetta legislazione regionale introduce, altresì, la possibilità per i Comuni di approvare con delibera consiliare le previsioni di carattere programmatico, chiamate "**Atti di programmazione degli interventi**", con le quali si specificano le disposizioni strutturali contenute nel PUC, precisandone le modalità di attuazione nell'arco temporale di tre anni. Le previsioni programmatiche si ispirano ai criteri di perequazione urbanistica, hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione, disciplinato dall'art. 13 della legge 10/1977, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, di cui all'art. 128 del D.lg. 163/2006 "Codice dei Contratti". Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la deliberazione di approvazione delle previsioni programmatiche comporta la dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e urgenza dei lavori ivi previsti.

Mediante le previsioni programmatiche vengono, ad esempio, stabiliti gli interventi da attuarsi per il tramite di eventuali Società di trasformazione urbana, ed individuate, ad esempio, le aree per gli impianti di distribuzione carburanti.

Al fine di dare piena attuazione alla L.R. n° 16/2004, è stata emanato, ai sensi dell'art. 43 bis della stessa, il **Regolamento di attuazione per il governo del territorio n° 5** del

04/08/2011, entrato in vigore in data 08/08/2011 ed il corrispondente manuale operativo "I Quaderni del governo del territorio n°1".

In data 24/7/2012 è entrato in vigore il PTCP della provincia di Caserta e, stando al comma 3 dell'art. 1 del regolamento di attuazione sopra riportato, i Comuni della provincia di Caserta dovevano elaborare il PUC entro i 18 mesi successivi e cioè entro il 24/1/2014, termine successivamente prorogato nel gennaio 2014 di ulteriori 18 mesi.

L'attuazione delle previsioni del **PUC** è affidata ai **PUA**, che dettano la disciplina puntuale delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie, in relazione a specifici e circoscritti ambiti territoriali, così come delineati dalla strumentazione urbanistica generale.

La scelta è stata quella di unificare tutti i piani attuativi in un unico strumento che, in relazione allo specifico contenuto, assume di volta in volta portata effettuale e valore di piano particolareggiato, piano di lottizzazione, piano per l'edilizia economica e popolare, piano per gli insediamenti produttivi, piano di recupero, programma integrato di intervento, ovvero di programma di recupero urbano.

La pianificazione attuativa perde, quindi, il carattere di semplice strumento di specificazione e dettaglio della strumentazione urbanistica generale per assumere la valenza di strumentazione attuativa delle previsioni di carattere sovraordinato; si passa cioè da un sistema di pianificazione di stampo dirigistico ad una pianificazione di tipo strategico, nel rispetto del rapporto di gerarchia tra i piani, caratterizzato, però, da una maggiore flessibilità; all'uopo si specifica che i **PUA** possono comportare la modifica delle previsioni programmatiche del P.U.C. e attuano il criterio più elastico della compatibilità, che sostituisce quello obsoleto della conformità.

I **PUA** sono adottati d'ufficio, su proposta dei proprietari delle aree interessate dai singoli interventi, ovvero redatti ed approvati dal comune di Gricignano di Aversa. Il Comune può introdurre, in sede di adozione del piano, le modifiche necessarie o comunque ritenute opportune, ovvero può respingere le proposte di adozione avanzate dai privati.

L'adozione del **PUA** è stata attribuita alla Giunta Comunale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 267/2000. Peraltro, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 24 della legge 47/1985, del resto già anticipata dalle disposizioni di cui alla L.R. 14/1982, si è affidato all'Amministrazione comunale l'adozione e l'approvazione degli strumenti attuativi conformi alla strumentazione urbanistica generale; in tal modo è stato eliminato il controllo di conformità da parte dell'Amministrazione Provinciale, anche in accordo con quanto stabilito dalla L.R. n° 16/2004 ed il relativo Regolamento di Attuazione n° 5/2011.

La presente relazione, posta all'attenzione del Consiglio comunale di Gricignano di Aversa per la discussione ed approvazione, costituisce il **"Documento preliminare di indirizzo per la redazione del Piano urbanistico comunale"**.

Tale elaborato può ritenersi un prototipo di documento strategico che dovrà essere eventualmente e successivamente integrato con le seguenti informazioni:

1. Gli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;
2. Parametri ed indirizzi per la trasformabilità ambientale ed insediativa del territorio comunale, inclusa l'adozione di principi e criteri perequativi e compensativi da implementare ed attuare con la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
3. Gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle dotazioni territoriali;
4. Le relazioni di coerenza degli obiettivi generali che si intendono perseguire con i contenuti del **Ptr** e del **Ptcp**.

PARTE II – Analisi territoriale, climatica, storica e demografica.

Inquadramento territoriale: *Le caratteristiche generali del territorio e dell'ambiente.*

Il Comune di Gricignano di Aversa ha una estensione territoriale pari a 9,98 Km² ed è ubicato in territorio completamente pianeggiante, presenta una altimetria variabile tra i 17 e 38 m. s.l.m., con un numero di abitanti, al 31.12.2012, pari ad 11.087 ab., con una densità abitativa pari a 1.110,92 ab./km². Il territorio comunale è attraversato dalla linea ferroviaria Napoli-Foggia, oltre che da due superstrade, l'asse di supporto Nola-Villa Literno e l'asse che collega la conurbazione aversana con quella casertana (Asse di Andata al Lavoro).

Ai sensi di quanto disposto dall'O.P.C.M. n. 3274/2003, dal D.G.R. 5447/2002, dal D.G.R. n. 248 del 24.01.2003 e dall'Ordinanza del PCM n. 3519/2006 (che ha definito i criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** suddividendo l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima su suolo rigido o pianeggiante **ag**, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni) il Comune di Gricignano di Aversa è stato riclassificato quale zona sismica 2.

Classificazione climatica: La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la **zona climatica** per il territorio di Gricignano di Aversa, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993.

Zona climatica
C Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (10 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.

Gradi-giorno
1.097 Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Gricignano di Aversa è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 21/05/1996, n. 101 e recepita con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/1996, nonché ulteriori integrazioni approvate con delibera del C.C. n. 23 del 10/11/1997 e di Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14/06/1995.

E' situato all'interno della vasta area definita "**agro aversano**", che interessa 19 comuni del settore meridionale della Provincia di Caserta, confinante con la provincia di Napoli; il territorio del Comune di Gricignano di Aversa è parte integrante della conurbazione aversana, confinando ad Ovest con il Comune di Aversa ed il Comune di Carinaro, a Sud con il territorio del comune di Cesa, ad est con il territorio di Succivo e a Nord con il Comune di Marclanise.

Gricignano di Aversa fa parte dei comuni dell'Unione Sovracomunale dell'Antica città di Atella (composta, oltre al predetto comune, da di Orta di Atella, Frattaminore, Cesa, Succivo, S.Arpio e Cesa), che, in virtù dell'appartenenza all'antico centro romano, hanno dato vita ad un Ente con Presidente, Giunta e Consiglio propri, al fine di intraprendere progetti sociali, economici ed infrastrutturali comuni a tutta l'area, per aspirare ad un ruolo leader e costituire un ponte tra l'area metropolitana di Napoli e il territorio di Caserta. Essi costituiscono nel PTR il **Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) E4**, a dominante **urbano-industriale**, denominato Sistema aversano, mentre nel PTCP di Caserta essi costituiscono il **Sistema locale del lavoro di Aversa**.

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta, così come già ricordato in precedenza, è stato approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28 giugno 2012 e pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania - n. 41 del 02 luglio 2012. Esso individua indirizzi anche nella programmazione urbanistica del Comune di Gricignano di Aversa.

PARTE III –Previsioni di sviluppo ed obiettivi generali.

E' auspicabile operare un intervento incisivo, volto alla rifunzionalizzazione del territorio ed alla dotazione degli standard previsti dalle norme; necessita, inoltre, il recupero di spazi vivibili e la riqualificazione ambientale; si dovrà procedere alla distribuzione di attrezzature; alla regolarizzazione della viabilità; alla salvaguardia del centro storico e alla valorizzazione delle periferie; sviluppare le possibilità occupazionali tramite l'incentivazione del secondario e del terziario attraverso la valorizzazione dell'ambiente.

Gli obiettivi cui tendere, sono:

1) STANDARDS:

- *Riequilibrio dell'avvenuta espansione del centro abitato* tramite l'applicazione degli standard, con conseguente previsione delle attrezzature necessarie e loro diffusione su tutto il territorio;

2) AMBIENTE e TUTELA:

- *conservazione, tutela e valorizzazione dell'identità ambientale, storica, culturale e insediativa;*
- *perseguire la conservazione dei caratteri distributivi e strutturali, degli elementi decorativi e tecnologici;*
- *perseguire la ricomposizione ambientale, paesaggistica e urbanistica del paese, consentendo la realizzazione di parchi e giardini pubblici;*
- *incoraggiare attività commerciali e artigianali tradizionali e compatibili con le tipologie edilizie storiche;*
- *salvaguardia delle aree libere contigue al centro e nuclei storici.*

3) ZONA RURALE E AGRICOLA:

- *Salvaguardia delle aree naturali con potenzialità agricole;*
- *Tutela e valorizzazione delle coltivazioni tipiche del territorio.*

4) CASA:

- Soddisfacimento del fabbisogno abitativo:

Il carico insediativo massimo previsto, inteso come numero di alloggi aggiuntivi a quelli esistenti, comprensivo di tutte le categorie residenziali, ivi incluse le quote di housing, per il comune di Gricignano di Aversa, ricavate in base ad apposita formula, sono pari a 1263. Nel caso di specie, tenuto conto dell'edificato esistente, inferiore ai fabbisogni abitativi della cittadinanza attuale ed il maggior carico abitativo dovuto all'incremento della popolazione causato dall'aumento degli addetti nelle aree industriali esistenti e di progetto, nonché per tener conto della curva demografica al 2018, il predetto fabbisogno abitativo di alloggi dovrà essere incrementato;

- le aree di sviluppo residenziale, per soddisfare il fabbisogno abitativo del comune al 2018; l'area di sviluppo residenziale sarà ubicata in zona già conurbata, in parte già dotata delle infrastrutture per la mobilità ed, in minima parte, anche dei necessari standard urbanistici.

5) CINEMATICA E STRADE:

- potenziamento delle reti dei servizi e delle strade principali e decongestionamento del traffico mediante la realizzazione di nuovi assi viari.

6) ATTIVITA' PRODUTTIVA:

- Potenziamento della rete e delle strutture commerciali e produttive esistenti.

Sarà prevista l'implementazione delle aree di sviluppo industriale, a ridosso dell'area industriale A.S.I. già esistente in prossimità della stazione ferroviaria;

tale nuova area di sviluppo industriale sarà posta all'estrema periferia del territorio cittadino, in un'area già servita da numerose infrastrutture e servizi per la presenza delle già esistenti aree industriali e per la vicinanza della stazione ferroviaria e delle strade a grande traffico che attraversano il territorio comunale.

- E' prevista, inoltre, l'ubicazione di un'area per gli insediamenti commerciali e turistico-ricettivi. Queste ultime aree, a vocazione commerciale e turistico-ricettive, saranno poste a ridosso dell'edificato esistente, in posizione strategica, tale da poter essere utilmente fruite ed a servizio sia del centro urbano che delle aree industriali ivi allocate.

Le stesse, per l'apposita ubicazione, potranno essere utilmente fruite anche da utenti provenienti dai Comuni limitrofi, essendo poste nelle immediate vicinanze degli assi viari

principali; non si determineranno, perciò, ulteriori aggravii alla circolazione viaria cittadina, essendo poste alla periferia del centro abitato.

La presente relazione è stata redatta al fine di fornire un fattivo ed utile strumento di analisi ed indirizzo preliminare onde favorire un idoneo sviluppo ed il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione di Gricignano di Aversa ai seguenti Enti, istituzione ed associazioni (Consiglio Comunale, Partiti politici, Professionalità ed Associazioni culturali presenti sul territorio comunale e a quanti, nello spirito di una fattiva collaborazione, vogliano fornire un contributo).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Anna CAVALIERE



Il Presidente introduce il quinto punto posto all'ordine del giorno e passa la parola all'architetto Cavaliere, Responsabile dell'Utc e proponente della presente proposta di deliberazione.

Alle ore 21.25 si allontanano il Presidente e l'Assessore Buonanno.

Il Consigliere Di Luise chiede chiarimenti in merito al fabbisogno abitativo.

L'architetto Cavaliere risponde che vi sono dei vincoli da rispettare e che sono posti dalle norme. Continua dicendo che il PTCP ha diviso il territorio in ambiti e occorre fare le proiezioni fino al 2018.

Il Consigliere Di Luise chiede che siano spiegate le linee programmatiche che sono chiamati ad approvare.

L'architetto Cavaliere risponde che nel PTCP è prevista una formula per calcolare il numero di vani. Illustra quindi le norme di riferimento a cui occorrerà attenersi.

Il Consigliere Di Luise chiede come mai non è stato previsto nulla per il PIP.

L'architetto Cavaliere risponde che in un momento successivo si deciderà come considerare la zona PIP.

Interviene il Consigliere Lettieri il quale dice che anche loro, come tutti i cittadini vorrebbero partecipare alla programmazione. Dice che nella proposta si richiamano le norme di riferimento, il Regolamento Regionale n° 5/2011 e gli altri atti che regolamentano la materia. Pone quindi la domanda che mira a sapere se è iniziata la programmazione in vista dell'approvazione del PUC.

L'architetto Cavaliere risponde che la ricognizione è cosa diversa dalla programmazione, la prima è iniziata, la seconda no.

Alle ore 21.30 entra il Presidente

Il Consigliere Lettieri chiede come è possibile approvare queste linee senza la VAS?

L'architetto Cavaliere risponde che si parla di due cose diverse, prima si parla delle linee preliminari, si discute degli indirizzi mentre il vero e proprio preliminare va approvato con la Vas.

Il Consigliere Lettieri dice che la maggioranza pensa di poter approvare il preliminare prima di Natale ma questo non è possibile.

Alle ore 21,30 rientra l'Assessore Buonanno

Il Sindaco risponde che si sta parlando delle linee guida e che il Consigliere Lettieri vuole fare un passo in avanti.

Interviene il Vicesindaco e dice che l'Amministrazione aveva detto che il preliminare lo avrebbero approvato a Natale ma se non sarà possibile si approverà qualche mese dopo.

Il Consigliere Lettieri afferma che se si contano i giorni che servono per la Vas non si può approvare entro i termini che hanno indicato. Il Sindaco afferma che hanno tempo fino a giugno per l'approvazione del Puc. Il Consigliere Di Luise interviene per dire che l'anno scorso a dicembre la maggioranza ha affermato che avrebbe approvato il PUC a gennaio.

Al termine della discussione il Presidente invita i consiglieri a passare alla votazione che dà il seguente esito: presenti in numero di 11, favorevoli = 8, contrari=3 (consiglieri Santagata, Lettieri e Di Luise), astenuti = 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede ad oggetto: Redazione del P.U.C di Gricignano di Aversa.Approvazione documento preliminare di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale corredata dai pareri di cui all'art.49-comma 1°del D.Lgs 18.08.2000,n.267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Visto il verbale della discussione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: presenti 11 consiglieri, favorevoli 8,contrari 3 (Santagata , Lettieri e Di Luise) astenuti 0-

Delibera

1. Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, che è parte integrante e sostanziale di questo atto, e che,espressamente richiamata,deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

2 di approvare il documento Preliminare di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale,allegato alla presente delibera;

3. di nominare,quale responsabile Unico del procedimento per la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del relativo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale,la responsabile dell'area Tecnica del comune di Gricignano di Aversa,arch. Anna Cavaliere;

4. di demandare al responsabile unico del procedimento l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari alla redazione,adozione ed approvazione del Piano Urbanistico ed Edilizio Comunale,ivi compresa la nomina di eventuali collaboratori e consulenti,vista la carenza nell'organico dell'ente di idonee figure professionali;

5. di dare mandato al responsabile del Servizio tecnico di predisporre tutti gli atti consequenziali necessari alla pubblicazione della presente deliberazione;

COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA
Provincia di Caserta

Oggetto: Redazione del P.U.C di Gricignano di Aversa-Approvazione documento Preliminare di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale.

IL presidente
F.to Dottor.Salvatore CESARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Giovanna OLIVADESE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D. ssa Giovanna Olivadese

ESECUTIVITA'

- [] La presente, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva in data odierna.
[] La presente, trascorsi 10 gg dalla suindicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il _____

Timbro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D. ssa Giovanna Olivadese

Gricignano di Aversa, li _____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso Amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D. ssa Giovanna Olivadese

Gricignano di Aversa, li 27 OTT. 2014